

APPENNINO.
Grazie al progetto
"Rete!", tablet speciali
per studenti con
difficoltà di
apprendimento

Così tutti possono leggere

Sono 40 i tablet Editouch consegnati sabato scorso, 22 febbraio, ad altrettante famiglie della fascia appenninica nell'ambito del progetto "Rete!", sostenuto dall'impresa sociale "Con i bambini" nel Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Sono, infatti, 40 i ragazzi individuati fra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado degli istituti comprensivi di Gualdo Tadino e Sigillo ed onnicomprensivo di Nocera Umbra. Tutti con disturbi specifici di apprendimento come la dislessia e la discalculia. Qual è, infatti, il vantaggio per ragazzi con queste caratteristiche nello studiare con un apposito tablet, l'Editouch? Lo ha spiegato ai genitori - alla presenza dei dirigenti dei tre istituti scolastici, il prof. Fabrizio Bisciaio, la prof.ssa Rosa Goracci e il prof. Leano Garofolotti - **Marco Iannaccone**, tecnico informatico di Milano, inventore del tablet, che dispone di funzioni speciali a supporto dei

bambini e dei ragazzi che hanno difficoltà nella comprensione dei testi e nel calcolo. Con tale strumento, sulla base di una sperimentazione effettuata su un campione significativo di ragazzi, le difficoltà di apprendimento diminuiscono sensibilmente. Durante la riunione, svoltasi presso l'aula magna dell'istituto "Franco Storelli" di Gualdo Tadino, ai ragazzi e ai genitori è stato prima spiegato il funzionamento dello strumento e, poi, consegnato il tablet in comodato d'uso gratuito. Alla riunione era anche presente la dott.ssa **Roberta Mascioni**, psicologa del centro Csmg di Gubbio, la quale ha esposto ai presenti l'andamento dell'altro progetto di sussidio informatico per i ragazzi, stavolta della scuola primaria, tramite il software Geco, un programma in grado di "semplificare" l'apprendimento, diminuendo il "carico cognitivo" in

classe ed aumentando, così, le capacità di concentrazione e migliorando la memorizzazione, grazie ad una serie combinata di mappe, suoni, colori, parole e immagini. Entrambi i progetti, Editouch e Geco, coprono, dunque, la fascia dei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado dei tre istituti. Oltre a questo, negli istituti di Gualdo Tadino e Nocera è previsto un servizio di assistenza ai compiti domestici, mentre in quello di Sigillo, dopo il corso di formazione per gli insegnanti, presto saranno attivati dei corsi di *coding* (vale a dire programmazione) per ragazzi, grazie a i quali si ottiene un notevole potenziamento delle capacità logiche.

Pierluigi Gioia



Peso: 29%